

DL 138/2011 recante ulteriori misure di stabilizzazione finanziaria: all'esame del Senato

31 Agosto 2011

è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Bilancio del Senato, il decreto-legge 138/2011 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" (DDL 2887/S, Relatore Sen. Antonio Azzollini del Gruppo parlamentare PdL). Le misure ivi previste integrano e in parte modificano quelle contenute nel DL 98/2011 convertito dalla L. 111/2011, al fine di anticipare il raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2013 anziché nel 2014 come originariamente previsto.

Tra le **principali misure** previste:

in materia di finanza pubblica:

- la riduzione delle spese dei Ministeri,
- la revisione del patto di stabilità interno,
- la soppressione delle province e di enti pubblici;

in materia tributaria:

- la riduzione delle agevolazioni fiscali,
- il contributo di solidarietà,
- la limitazione dell'uso del contante;

in materia di liberalizzazioni:

- la riduzione del termine per i controlli della P.A. sugli interventi realizzati con la SCIA,
- l'eliminazione delle restrizioni sull'accesso alle attività economiche;

in materia di lavoro e previdenza:

- l'anticipazione del processo di elevamento da 60 a 65 anni del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia delle lavoratrici dipendenti private,
- il riconoscimento della possibilità per i contratti collettivi di lavoro di realizzare intese sulla regolazione delle materie inerenti l'organizzazione del lavoro e della produzione,
- l'introduzione nel Codice penale del reato di sfruttamento del lavoro.

Ulteriori misure riguardano, tra l'altro, l'abrogazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri) e l'effettuazione dei pagamenti della P.A. attraverso strumenti informatici.

Si allega una nota riepilogativa dei principali contenuti del provvedimento.

[3932-Nota riepilogativa.pdf](#)[Apri](#)